

Servizio Sociale e Welfare di Comunità nell'integrazione Socio Sanitaria:

spunti di riflessione

a cura

di

Angelina Di Prinzio



Quali nuove sfide si pongono oggi al servizio sociale per la programmazione e costruzione di un rinnovato Welfare di Comunità orientato all'integrazione socio-sanitaria?

Come coniugare tali aspetti con i principi etici e metodologici della professione?

Come integrare e sviluppare competenze interistituzionali, tecniche e amministrative per la gestione integrata dei servizi alla persona?



Come sostenuto da tempo da alcune riflessioni proposte dalla “*School of Management*” dell’Università Bocconi, anche in **ambito sociale**, i programmi di sviluppo realizzati negli ultimi anni, sono stati caratterizzati da un debole approccio manageriale che ha portato alla frammentazione delle iniziative ed alla conseguente polverizzazione delle risorse.



Il progressivo depauperamento delle strutture non ha favorito la produzione di quella massa critica ineludibile, in grado di restituire o creare le condizioni per la messa a sistema delle azioni e la valutazione dell'efficacia degli interventi.

*Tratto da: Bocconi School of Management,
Corso di formazione
“Sviluppare il territorio: strategie, alleanze e risorse”,
Milano, 12 - 14 marzo 2012,
www.sdabocconi.it/it/download/node/1760/3251*



Negli anni più recenti, i principi di *solidarietà sociale* su cui si fondano le professioni d'aiuto sembrano vacillare a causa del diffondersi sempre di più di culture neoliberiste, in cui la radicalizzazione dei concetti di efficienza ed economicità hanno via via preso il posto di alcuni valori quali:



VALORI

- **Importanza della pratica riflessiva**
- **centralità della persona**
- **dimensione etica dell'agire**
- **diritti di cittadinanza**
- **dimensione politica del lavoro sociale**



- **l'equità**
- **la giustizia sociale**
- **la solidarietà**
- **la lotta all'esclusione**

da sempre considerati i fondamenti di un moderno sistema di
welfare comunitario



Ciò impone la costruzione di nuovi e rinnovati paradigmi e strategie

tratto da **Community building logiche e strumenti di management
Comunità, reti sociali e salute**

A cura di

Francesca Longo e Sara Barsanti – Egea Editore 2022



➤ **Una dimensione qualificante e da promuovere è certamente quella della ricerca e dell'innovazione sociale...**

*(ricerca che riconosce la molteplicità di prospettive ...
che deve essere partecipativa e collaborativa ...)*

Dott.ssa Angelina Di Prinzio



Elemento cruciale per la creazione delle condizioni di sviluppo sono:

- **le idee**
- **le competenze di management**
- **le alleanze [virtuose]**
- **la leadership [politico-amministrativa]**
- **le risorse finanziarie**



Per di più oggi, la mancanza di risorse e di investimenti, la progressiva erosione dei fondi di bilancio - i provvedimenti reiterati di *spending review- connessi al ripianamento del debito*, rischiano di depauperare l'intero impianto di *welfare*, polverizzando le esperienze più significative del nostro passato e le buone prassi, riproponendo un modello che rimanda alla vecchia idea di beneficenza basata sulla *discrezionalità del donare e la passività del ricevere*.



E' indubbio che, come teorizzato dagli studiosi, per realizzare una corretta gestione dei servizi socio-sanitari è fondamentale l'attivazione di diversi momenti:

- **la programmazione**
- **l'organizzazione**
- **La sperimentazione**
- **il controllo e la valutazione**
- **La standardizzazione**
- **La modellizzazione e la replicabilità**



In tale contesto, assai rilevante appare il contributo del servizio sociale professionale nella valutazione (in tutte le fasi: ex ante, in itinere ed ex post) e, dunque, l'imprescindibile necessità della comunità professionale di dotarsi di strumenti e competenze in grado di sostenere adeguatamente la propria azione tecnico-specialistica nella fase di elaborazione progettuale e nella verifica dei risultati attesi in specie per l'attuazione del PNRR (Missione 5 e 6)



L'approccio manageriale può rivelarsi funzionale alla costruzione di modelli e strumenti per la gestione dei servizi; per esempio all'importanza di dare maggiore forza ai contenuti professionali nella gestione del budget, dimostrando e rendendo visibili non solo i costi, ma anche i vantaggi economici e sociali derivanti da determinate scelte



Evitando conseguenze disastrose derivanti dall'eccessiva
“burocratizzazione della pratica professionale a cui
sono esposti i professionisti, quando diventano
tecnocrati della burocrazia”.

Dominelli L. (2005), *Il servizio Sociale. Una professione che cambia*, Erickson, Trento, p. 59



**...ma su questo c'è ancora molto da
fare**

Grazie per l'attenzione